



**COMUNE DI CIVIDATE CAMUNO**  
PROVINCIA DI BRESCIA

**RELAZIONE**  
**DI FINE MANDATO**

*(Quinquennio 2019 – 2023)*

*(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 11 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68)*

## Premessa

La presente relazione viene redatto da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e del Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TuoeL e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

## PARTE I – DATI GENERALI

**1.1 Popolazione residente al 31/12/2019 n. 2.737 - Popolazione residente al 31/12/2023 n. 2.684**

### 1.2 Organi politici

#### **GIUNTA:**

Presidente: Sindaco – Ballardini Cirillo - Delega: Personale.

#### Assessori:

- Damioli Aldo - Vicesindaco - Delega: Patrimonio – Malghe – Agricoltura – Edifici pubblici e manutenzioni.
- Troletti Marco – Delega: Bilancio, Tributi, Commercio e Attività produttive.

#### **CONSIGLIO COMUNALE**

Presidente: Sindaco - Ballardini Cirillo.

#### Consiglieri:

Damioli Aldo - Troletti Marco - Cossetti Stefania (dal 10/06/2019 al 22/09/2023) - Cominotti Simone - Fedriga Elena - Gelfi Cristina – Damioli Caterina - Ghidinelli Paolo (dal 22/09/2023) - Damiola Valentina - Gelfi Fabio (dal 10/06/2019 al 15/06/2022) - Bellesi Daniele - Francesetti Alessandro (dal 15/06/2022).

### 1.3 Struttura organizzativa

#### **Organigramma:**

Direttore : L'Ente non ha il direttore

Segretario: Dott. Paolo Scelli in convenzione con i Comuni di Esine (ente capofila), Berzo Inferiore, Cividate Camuno, Capo di Ponte, Ossimo, Sellero dal 01/01/2024.

Numero dirigenti: l'Ente non ha dirigenti

Numero posizioni organizzative: n. 2

Numero totale personale dipendente: n. 10 a tempo indeterminato, di cui n. 7 a tempo pieno e n. 3 part-time.

### 1.4 Condizioni giuridica dell'Ente:

Nel periodo del mandato l'Ente non è stato commissariato.

### 1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:

Nel periodo del mandato:

- L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL
- L'Ente non ha dichiarato il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis del TUEL
- L'Ente non ha ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL
- L'Ente non ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

L'Ente ha chiuso tutti gli esercizi finanziari con un avanzo di amministrazione.

### 1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Con riferimento alle condizioni interne, le principali criticità rilevate sono l'incremento delle normative e degli adempimenti, nonché le continue e ripentine modifiche legislative, i sempre maggiori adempimenti a



carico dell'Ente Locale e l'esiguità del personale dipendente conseguente alle notevoli limitazioni imposte dal legislatore in materia di spesa del personale.

Il mandato è stato caratterizzato da una gestione accorta che ha consentito di conseguire negli anni risultati di amministrazione positivi.

La situazione dei trasferimenti statali e dell'imposizione tributaria, così come la situazione socio-economica, è risultata sostanzialmente stabile, anche nel corso del 2020 che ha visto uno sconvolgimento della vita economica e sociale a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19. Gli effetti della pandemia si sono fronteggiati riducendo l'impatto della tassazione locale, in linea con i provvedimenti governativi, e aumentando gli stanziamenti a sostegno delle famiglie, del commercio e delle imprese, al fine di dare sollievo immediato alle situazioni di disagio e contribuire a creare le condizioni per la ripresa economica.

## 2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL:

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatori previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire all'autorità centrale le informazioni che rilevino l'assenza di una condizione di dissesto strutturale.

Nel corso del quinquennio il Comune di Civate Camuno non è mai stato classificato ente strutturalmente deficitario.

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato sono riepilogati nella seguente tabella:

	2019	2020	2021	2022	2023
Parametri positivi	0 su 8	0 su 8	0 su 8	0 su 8	0 su 8

## PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

### 1. Attività Normativa:

La tabella sottostante indica, per ciascun anno del mandato amministrativo, il numero di sedute ed il numero di atti adottati:

#### CONSIGLIO COMUNALE

ANNO	NUMERO DI SEDUTE	NUMERO ATTI ADOTTATI
2019	8	47
2020	7	40
2021	7	40
2022	7	32
2023	7	33

#### GIUNTA COMUNALE

ANNO	NUMERO DI SEDUTE	NUMERO ATTI ADOTTATI
2019	19	90
2020	22	81
2021	21	100
2022	32	111
2023	21	90



Sono stati adottati dal Consiglio Comunale e dalla Giunta Comunale i provvedimenti di seguito indicati in ordine cronologico, relativi all'approvazione o all'introduzione di modifiche agli strumenti normativi comunali:

Dal Consiglio Comunale sono stati adottati i seguenti atti:

ATTO DI ADOZIONE	OGGETTO	MOTIVAZIONI CHE HANNO INDOTTO ALL'APPROVAZIONE/MODIFICAZIONE DEL REGOLAMENTO
n. 7 del 29/03/2019	Modifica Regolamento per la disciplina dell'imposta unica municipale (IUC) - componente TARI.	L'argomento riguarda essenzialmente l'introduzione di un articolo all'interno del regolamento per quanto riguarda la IUC, componente TARI, relativo al "Potenziamento dell'Ufficio Tributi". La modifica è la diretta conseguenza di quella che è una normativa entrata in vigore con la legge di bilancio e dà la possibilità ai Comuni di potenziare l'attività dell'Ufficio Tributi prevedendo che una percentuale delle maggiori somme riscosse derivanti dall'attività di accertamento della TARI possa essere destinata quale compenso incentivante per l'attività dell'Ufficio Tributi.
n. 39 del 20/11/2019	Esame ed approvazione Regolamento per la gestione del centro del riuso intercomunale Civate Camuno – Malegno "Niente di nuovo".	Viene approvato il Regolamento che disciplina la gestione del centro del riuso intercomunale Civate Camuno – Malegno al fine di permettere che una determinata tipologia di beni, che potrebbero avere ancora una vita utile, ma che magari vengono dismessi perché qualcuno non li utilizza più e li trasforma in rifiuto, anziché divenire veramente rifiuto e quindi divenire un costo, possano essere messi a disposizione di qualcun altro che li possa scegliere e li possa riutilizzare.
n. 14 del 09/07/2020	Approvazione Regolamento per l'istituzione e per la disciplina del registro delle disposizioni anticipate di trattamento (DAT).	Il provvedimento è stato adottato per dare attuazione alla Legge 22/12/2017 n. 19 che contiene norme in materia di consenso informato e disposizioni anticipate di trattamento. La normativa afferma il diritto di ogni persona di conoscere le proprie condizioni di salute e di essere informata in modo completo, aggiornato e comprensibile riguardo alla diagnosi, prognosi, benefici e ai rischi degli accertamenti diagnostici dei trattamenti sanitari indicati, nonché riguardo alle possibili alternative e alle conseguenze dell'eventuale rifiuto del trattamento sanitario. La norma dà la possibilità ai Comuni di istituire il registro delle Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT) riservato ai cittadini residenti nel Comune, ha la finalità di consentire l'iscrizione nominativa di tutti i cittadini che hanno redatto una dichiarazione anticipata di trattamento contenente la manifestazione di volontà indicando in anticipo i trattamenti medici di cui essere/non essere sottoposto in caso di malattie o traumatismi cerebrali che determinano una perdita di conoscenza definibile come permanente ed

		irreversibile.
n. 23 del 30/09/2020	Regolamento per l'applicazione della nuova IMU - Imposta Municipale Propria - Approvazione.	Il provvedimento è stato adottato al fine di disporre di una fonte normativa organica recante la completa disciplina dell'imposta, sia ad uso degli uffici sia per favorire la trasparenza nei rapporti con i contribuenti, nonché al fine di attivare una serie di disposizioni rientranti nella specifica potestà regolamentare comunale stabilita dal citato art. 1, comma 777, della Legge n. 160/2019.
n. 10 del 26/04/2021	Esame ed approvazione Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale.	L'approvazione del regolamento si è resa necessaria poiché per effetto delle disposizioni contenute nella Legge n. 160/2019, a decorrere dal 2021 è istituito dai Comuni, dalle Province e dalle Città metropolitane il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, che sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari ed il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del Codice della strada, limitatamente alle strade di pertinenza dei Comuni e delle Province. Precisa che tale canone è comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.
n. 31 del 08/11/2021	Esame ed approvazione modifica art. 27 e 28 del Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale - istituzione e disciplina della tassa sui rifiuti (TARI).	Con il provvedimento viene aggiunto: - all'art. 27 il comma 5 con il quale si stabilisce che per supportare le utenze nei momenti di congiuntura economica negativa possono essere previste riduzioni da applicare alle tariffe ordinarie stabilite annualmente in base alle disponibilità di bilancio e, unitamente alla tipologia di utenze da supportare, sono fissate dalla Giunta municipale con apposito atto; - all'art. 28 il comma 2 con il quale si stabilisce che per l'anno 2021 le riduzioni previste a seguito dell'emergenza Covid 19 sono cumulabili con le riduzioni esistenti e la copertura è assicurata da risorse derivanti dalla fiscalità generale.
n. 40 del 30/12/2021	Esame e approvazione del Regolamento per l'installazione di manufatti tipo "dehors".	Il regolamento disciplina la realizzazione di dehors stagionali e/o permanenti su suolo pubblico o suolo privato gravato da servitù di uso pubblico o suolo privato direttamente accessibile dal suolo pubblico (di seguito sempre e comunque definito suolo) in conformità ai principi generali di riqualificazione e valorizzazione dell'ambiente cittadino.



n. 9 del 01/06/2022	Esame ed approvazione modifica al Rper l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC): istituzione e disciplina della tassa rifiuti (TARI).	Il provvedimento è stato adottato viste le modifiche al Testo Unico Ambientale (TUA) introdotte dal D.Lgs. n. 116/2020, dettate dal recepimento da parte del nostro Paese delle disposizioni in materia di rifiuti previste dalle Direttive dell'Unione Europea n. 851/2018 e n. 852/2018, che fanno parte del pacchetto sull'economia circolare. Inoltre, all'art. 15 - comma 6 del regolamento "articolazione della tariffa" viene previsto che sia gratuito il conferimento dei rifiuti inerti e ingombranti presso il Centro di raccolta di Via Caduti sul Lavoro fino ad una soglia di 150 kg annui, per utenza, mentre sulla quota eccedente tale soglia venga applicato quanto definito in sede di approvazione delle tariffe Tari.
n. 15 del 01/06/2022	Modifica Regolamento per l'istallazione di manufatti tipo "dehors" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 30/12/2021.	La proposta di modifica consiste nell'eliminare all'art. 7 del regolamento il paragrafo che subordina il rilascio dell'autorizzazione al versamento di una cauzione a garanzia della rimozione degli stessi.

Dalla Giunta Comunale sono stati adottati i seguenti atti:

ATTO DI ADOZIONE	OGGETTO	MOTIVAZIONI CHE HANNO INDOTTO ALL'APPROVAZIONE/MODIFICAZIONE DEL REGOLAMENTO
n. 46 del 26/05/2021	Uffici e servizi comunali – riorganizzazione della struttura comunale – Approvazione nuovo organigramma.	Il provvedimento approva la riorganizzazione della struttura comunale stabilendo di suddividere l'apparato burocratico in tre macro aree composte da più servizi.
n. 14 del 14/02/2022	Esame e approvazione modifiche Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi.	Il provvedimento integra l'art. 18 del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi prevedendo che qualora la Giunta Comunale assuma deliberazioni comportanti assunzione di impegni di spesa, al fine di evitare l'aggravio del procedimento derivante dalla necessità di una successiva determinazione, gli stessi sono assunti, previo concerto con il Responsabile del Servizio interessato, nelle medesima deliberazione.

## 2. Attività tributaria.

### 2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

Le scelte che l'amministrazione può abbracciare in questo campo attengono soprattutto alla possibilità di modificare l'articolazione economica del singolo tributo.

Nel periodo 2019-2023 sono proseguite, mediante l'Ufficio Tributi, le operazioni di recupero dell'evasione tributaria, che da un lato rispondono ai principi dell'equità fiscale nei confronti di coloro che regolarmente



pagano le imposte, le tasse e i tributi locali, dall'altro costituiscono risorse preziose per garantire i servizi alla cittadinanza.

### 2.1.1 IMU:

Nell'arco temporale considerato si è assistito all'introduzione di modifiche all'impianto normativo dell'IMU. In particolare, sino al 31/12/2019 sono state in vigore due imposte: l'IMU e la TASI.

Dal 01/01/2020, Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) ha abrogato tali imposte, istituendo la cd "nuova IMU". Sono state adottati il nuovo regolamento e le nuove aliquote.

Per l'intero periodo, le aliquote sono rimaste inalterate in quanto le aliquote della nuova IMU sono la sommatoria delle aliquote TASI ed IMU in vigore fino al 31/12/2019.

A norma dell'art. 1, comma 380 - lettere f) e g) della Legge n. 228/2012 (legge di stabilità 2013), è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, mentre è riservata al Comune la quota di gettito derivante dall'aumento di 0.2 punti percentuali dell'aliquota base dello 0,76%.

ALIQUOTE IMU	2019	2020	2021	2022	2023
<b>Aliquota abitazione principale</b>	0,55% (categorie A/1 – A/8 – A/9)	0,55% (categorie A/1 – A/8 – A/9)	0,55% (categorie A/1 – A/8 – A/9)	0,55% (categorie A/1 – A/8 – A/9)	0,55% (categorie A/1 – A/8 – A/9)
<b>Detrazione abitazione principale</b>	200	200	200	200	200
<b>Altri immobili</b>	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%
<b>Fabbricati rurali e strumentali</b>	ESENTI	ESENTI	ESENTI	ESENTI	ESENTI
<b>Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale "D"</b>	0,90%	1,14%	1,14%	1,14%	1,14%

Aliquote TASI	2019	2020	2021	2022	2023
<b>Immobili categoria D</b>	0,24	Abrogata	Abrogata	Abrogata	Abrogata

### 2.1.2 Addizionale Irpef:

L' aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef, è rimasta inalterata per l'intero periodo di riferimento.

ALIQUOTE	2019	2020	2021	2022	2023
<b>Aliquote addizionale Irpef</b>	0,80%	0,70%	0,70%	0,70%	0,70%

<b>Aliquota massima applicata</b>	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%
<b>Fascia esenzione</b>	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
<b>Differenziazione aliquote</b>	NO	NO	NO	NO	NO

### 2.1.3 TARI – Tassa rifiuti

Dal 2020 la Tari è entrata nell'ambito di competenza ARERA, con notevole aggravio delle modalità di calcolo dei Piani Finanziari e delle Tariffe. Inoltre, vari interventi legislativi volti all'introduzione di parametri gestionali europei, hanno reso necessario nel corso degli anni vari interventi a livello regolamentare. Si è assistito alla seguente evoluzione dei PEF:

	2019	2020	2021	2022	2023
<b>PEF lordi</b>	356.479,00	362.183,00	367.500,00	377.882,00	400.746,00

## 3. Attività amministrativa.

### 3.1 Sistema ed esiti controlli interni:

L'art. 3, comma 1 del Decreto Legge n. 174 del 10 ottobre 2012, convertito nella Legge n. 213 del 7 dicembre 2012 ha apportato delle modifiche al D.Lgs. n.267/2000, introducendo in aggiunta all'art. 147 "tipologia dei controlli interni", gli artt. 147-bis, 147-ter, 147-quater e 147-quinquies, quale "rafforzamento" ai controlli in materia di enti locali.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 11/03/2013 è stato approvato il "Regolamento dei controlli interni" che prevede le seguenti tipologie di controllo: controllo di regolarità amministrativa e contabile, controllo di gestione, controllo strategico (facoltativo per l'Ente) e controllo sugli equilibri finanziari.

- Il controllo di regolarità amministrativa e contabile ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, è sia preventivo che successivo. Nella fase di formazione delle proposte di deliberazione di Giunta e di Consiglio, il responsabile del servizio competente per materia, avuto riguardo all'iniziativa o all'oggetto della proposta, esercita il controllo preventivo di regolarità amministrativa allorché rilascia il parere sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo preventivo di regolarità contabile viene esercitato dal responsabile del servizio finanziario il quale su ogni proposta di deliberazione di Giunta e di Consiglio, che non sia mero atto di indirizzo e che comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, rilascia il parere di regolarità contabile, inoltre, nella formazione delle determinazioni e di ogni atto che comporti impegno contabile di spesa lo stesso responsabile esercita il controllo di regolarità contabile attraverso l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria. Il controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile viene esercitato dal segretario comunale che verifica la regolarità delle determinazioni che comportano impegni di spesa, degli atti di accertamento delle entrate, degli atti di liquidazione della spesa, dei contratti e di ogni altro atto amministrativo che ritenga di verificare redigendo una breve relazione.
- Il controllo di gestione ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi correttivi il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati. Viene organizzato e diretto dal segretario comunale che ne è responsabile. Il controllo di gestione ha come orizzonte temporale l'esercizio; conseguentemente assume quale documento programmatico di riferimento il Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G., facoltativo per l'Ente, o il P.R.O., il quale, a sua volta, deve essere approvato in coerenza con il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Bilancio di Previsione. Si sviluppa nelle seguenti fasi: predisposizione ed approvazione da parte della Giunta Comunale del P.E.G. o del P.R.O.;



rilevazione dei dati; valutazione dei dati rilevati; elaborazione di un referto riferito all'attività complessiva dell'Ente ed alla gestione dei singoli servizi e centri di costo del corso dell'esercizio; elaborazione degli eventuali interventi correttivi da intraprendere e accertamento, al termine dell'esercizio, del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati.

- Il controllo strategico ha lo scopo di valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti ed obiettivi predefiniti. Non è obbligatorio per il Comune di Civate Camuno avendo una popolazione inferiore a 15.000.
- Il controllo sugli equilibri finanziari ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno. Il monitoraggio sul permanere degli equilibri finanziari è svolto costantemente dal responsabile del servizio finanziario, il quale in occasione delle verifiche di cassa ordinarie svolte dall'organo di revisione, formalizza il controllo sugli equilibri e redige un verbale che viene asseverato dal revisore dei conti. Il segretario comunale accerta che il controllo sia svolto e formalizzato ed entro cinque giorni dalla chiusura della verifica di cassa, il verbale viene trasmesso ai responsabili di servizio ed alla giunta comunale affinché con propria deliberazione ne prenda atto. Nell'attuare il controllo sugli equilibri finanziari, il responsabile del servizio finanziario può coinvolgere l'organo di revisione, il segretario comunale, la giunta, i responsabili di servizio.

Nel corso del quinquennio:

- a) sulle proposte di deliberazione del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale, fatta esclusione per i meri atti di indirizzo, sono stati regolarmente acquisiti i pareri di regolarità tecnica resi dal Responsabile del competente Servizio, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000.
- b) sulle proposte di deliberazione del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale, fatta esclusione per i meri atti di indirizzo, sono stati regolarmente acquisiti i pareri di regolarità contabile resi dal Responsabile dell'Area Economico/Finanziaria ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000. Dalla data di entrata in vigore del Decreto Legge n. 174/2012 convertito con modificazioni in Legge n. 213/2012, il parere di regolarità contabile viene reso su tutte le proposte di deliberazione che comportano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'ente.
- c) il Responsabile dell'Area Economico/Finanziaria ha esercitato il controllo di regolarità contabile sulle determinazioni comportanti impegno contabile di spesa ai sensi degli articoli 151 comma 4 e 183 comma 9 del D. Lgs n. 267/2000, attraverso l'apposizione sull'atto del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.
- d) l'Organo di revisione ha proceduto alla verifica degli atti contabili del Comune, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000 e dal vigente Regolamento comunale di contabilità, esprimendo i richiesti pareri e svolgendo attività di supporto agli organi collegiali dell'ente.
- e) l'Ente continua ad adeguare la propria organizzazione di lavoro alle disposizioni normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 150/2009 e s.m.i..

### **3.1.1 Controllo di gestione:**

#### **- Personale:**

Nella dotazione organica il numero dei dipendenti in servizio è esiguo ed è impossibile prevederne una ulteriore riduzione.

I severi vincoli imposti dalla normativa in materia di spesa del personale e la complessa disciplina assunzionale si è tradotta negli anni in un blocco sostanziale del turn-over.

Solo dall'aprile 2020, con il D.M. 17/3/2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato", ha preso avvio la revisione dell'impianto normativo, con l'introduzione del concetto di "sostenibilità finanziaria" delle assunzioni programmabili, non più legate strettamente al numero delle dimissioni. Tale impostazione potrà portare ad una maggiore dinamicità delle politiche del personale, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.



Nel corso del mandato, al fine di rispondere alle esigenze dei servizi, l'Amministrazione ha definito annualmente la programmazione del fabbisogno di personale del triennio successivo e la dotazione organica.

La consistenza del personale a tempo indeterminato ad inizio e fine mandato è rimasta invariata.

**- Lavori pubblici:**

Numerose e qualificate sono state le opere pubbliche programmate e realizzate fornendo piena soddisfazione al programma elettorale predisposto ad inizio mandato. Si ricordano in particolare le opere negli ambiti riferiti all'edilizia scolastica, alla cultura ed al turismo, alla messa in sicurezza del territorio, alla conservazione del patrimonio ed alla prevenzione degli eventi calamitosi, alla riqualificazione delle strutture di proprietà comunale, alla riqualificazione degli impianti sportivi a favore delle politiche giovanili, all'incentivazione delle fonti rinnovabili nell'ambito del risparmio energetico.

Le opere principali programmate e realizzate e/o in fase di realizzazione sono così riassunte:

ANNO 2019		
Tinteggiatura scuola materna	€ 9.150,00	Contributo Statale
Realizzazione fognatura in Via Don Guadagnini	€ 18.260,00	Fondi propri
Manutenzione parco delle falesie ed area circostante	€ 5.660,00	Fondi propri
Valcamonica romana: nuovi percorsi per la fruizione e la valorizzazione delle aree archeologiche della civitas camunnorum	€ 67.318,00	Contributo R.L. € 47.000,00 Fondi propri € 20.318,00
Lavori di manutenzione straordinaria per rifacimento pavimentazione strada intercomunale Civate Camuno – Berzo Inferiore	€ 60.000,00	Contributo Comune Berzo Inferiore € 20.000,00 Comunità Montana Valle Camonica € 15.000,00 Provincia di Brescia € 15.000,00 Fondi propri € 10.000,00
Riqualificazione della pista di atletica e degli spogliatoi all'interno del centro sportivo in Via Caduti sul Lavoro	€ 300.000,00	Contributo R.L. € 119.854,00 Mutuo € 180.146,00
Riqualificazione energetica scuola elementare e municipio	€ 50.000,00	Contributo Statale € 50.000,00
ANNO 2020		
Opere di mitigazione e riduzione del rischio di caduta massi in comune di Civate Camuno (BS) con installazione di sistema di allerta	€ 110.887,89	Contributo R.L. € 99.799,10 Fondi propri € 11.088,79
Realizzazione nuovi parcheggi Via Sicula	€ 7.700,00	Fondi propri
Eliminazione barriere architettoniche spogliatoi palestra comunale sita in Via Cortiglione	€ 50.000,00	Contributo Statale € 50.000,00
Tinteggiatura scuola dell'infanzia	€ 12.200,00	Fondi propri
Miglioramento, riqualificazione, adeguamento normativa antincendio del plesso scolastico G. Bonafini	€ 190.000,00	Contributo R.L. € 114.000,00 Fondi propri € 76.000,00 Da completare
Lavori di manutenzione straordinaria edificio ex-museo con abbattimento barriere architettoniche ed efficientemente energetico sito in Via Roma 29	€ 143.780,21	Contributo R.L. € 100.000,00 Fondi propri € 43.780,21
Interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da covid-19	€ 15.000,00	Fondi Europei PON € 15.000,00
Installazione servizio igienico autopulente presso il parco giochi "Della Torre"	€ 21.694,00	Fondi propri
Lavori di manutenzione straordinaria per rifacimento pavimentazione varie vie in comune di Civate Camuno	€ 75.000,00	Fondi propri



ANNO 2021		
Messa in sicurezza della scuola primaria di Civate Camuno	€ 30.000,00	Contributo R.L. € 30.000,00
Rifacimento copertura municipio	€ 12.200,00	Fondi propri
Rifacimento copertura immobile Piazzale Giacomini	€ 19.306,00	Fondi propri
Lavori di manutenzione straordinaria per rifacimento pavimentazione varie vie in comune di Civate Camuno	€ 99.307,83	Contributo Statale € 99.307,83
ANNO 2022		
Riqualificazione arredo urbano annesso alle aree pubbliche del comune di Civate Camuno	€ 9.997,90	Contributo Statale € 9.997,90
Manutenzione straordinaria centralina idroelettrica sul fiume Oglio denominata "Regina"	€ 43.899,26	Rimborso Assicurazione
Affidamento incarico per la progettazione delle opere di riqualificazione dell'ingresso ciclopeditone di Civate Camuno	€ 50.000,00	Contributo Provincia di Brescia
Acquisizione impianti di proprietà Enel Sole	€ 11.638,00	Fondi propri
Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della viabilità comunale urbana ed extraurbana del comune di Civate Camuno	€ 50.000,00	Contributo Statale € 50.000,00
Adeguamento parco giochi "Della Torre"	€ 28.373,54	Contributo R.L. € 27.469,47 Fondi propri € 904,07
ANNO 2023		
Manutenzione straordinaria con miglioramento funzionale e della sicurezza centralina idroelettrica sul fiume Oglio denominata "Regina"	€ 146.400,00	Mutuo
Realizzazione percorso naturalistico in Viale Vania	€ 35.000,00	Contributo R.L. € 30.000,00 Fondi propri € 5.000,00
Tinteggiatura scuola secondaria di 1° grado	€ 20.000,00	Fondi propri
Riqualificazione illuminazione pubblica	€ 936.254,05	Contributo R.L. € 842.628,65 Fondi propri € 93.625,40 In fase di realizzazione
Efficientamento energetico di parte dei serramenti della scuola secondaria di 1° grado	€ 67.000,00	Contributo Statale € 50.000,00 Fondi propri € 17.000,00
Riqualificazione arredo urbano annesso alle aree pubbliche del comune di Civate Camuno	€ 5.000,00	Contributo Statale € 5.000,00
Lavori di manutenzione straordinaria pompe Malga Spondone	€ 5.813,30	Fondi propri
Ampliamento videosorveglianza mediante l'installazione di telecamere presso il parco giochi "Della Torre" e la scuola secondaria di 1° grado	€ 5.021,93	Fondi propri
Disgaggio massi parete rocciosa Ponte Vecchio ingresso pista ciclabile	€ 2.196,00	Fondi propri
Riparazione tratto tubazione acquedotto Via Rinaldo	€ 8.200,00	Fondi propri
Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della viabilità comunale urbana ed extraurbana del Comune di Civate Camuno	€ 50.000,00	Fondi propri In fase di realizzazione
Progettazione centralina sull'acquedotto comunale e sostituzione condotta adduzione acquedotto comunale	€ 20.940,89	Fondi propri

- Gestione del territorio:

Nel corso del quinquennio è rimasto quasi costante il numero delle pratiche edilizie inoltrate dai privati cittadini. Nonostante sia diminuito il numero di concessioni edilizie/permessi di costruire, grazie agli aggiornamenti normativi che hanno via via implementato le tipologie di intervento realizzabili mediante

procedure semplificate (Segnalazione certificata di Inizio Attività, Comunicazione Inizio Lavori Asseverata, ecc.), la mole di pratiche edilizie è rimasta quantitativamente rilevante.

Di seguito, a titolo indicativo, viene riportato il numero delle pratiche edilizie presentato nell'ultimo quinquennio:

- anno 2019 72 pratiche edilizie
- anno 2020 107 pratiche edilizie
- anno 2021 151 pratiche edilizie
- anno 2022 139 pratiche edilizie
- Anno 2023 96 pratiche edilizie

Nel corso del quinquennio si è provveduto a migliorare il servizio dell'Edilizia Privata, al fine di ridurre i tempi di attesa da parte dei cittadini (si è passati da una archiviazione cartacea all'utilizzo di un software dedicato esclusivamente alla gestione delle pratiche edilizie – "Solo1").

Il servizio tecnico è stato strutturato per rispondere alle molteplici richieste dei cittadini, fornendo agli stessi la documentazione richiesta in tempi brevi (mappe catastali, certificati di destinazione urbanistica, certificati di idoneità abitativa, ecc.).

Il Comune di Civate Camuno è abilitato presso la Regione Lombardia, mediante il personale del Servizio Tecnico e la propria Commissione del Paesaggio, per poter gestire l'istruttoria ambientale delle pratiche edilizie ricomprese in ambiti tutelati, nonché per il rilascio delle Autorizzazioni Paesaggistiche

- anno 2019 11 autorizzazioni paesaggistiche
- anno 2020 4 autorizzazioni paesaggistiche
- anno 2021 4 autorizzazioni paesaggistiche
- anno 2022 15 autorizzazioni paesaggistiche
- anno 2023 6 autorizzazioni paesaggistiche

Nel corso del mandato sono state approvate le varianti puntuali n. 2-3-4 ed è attualmente stata avviata una variante puntuale n. 5 al Piano di Governo del Territorio (PGT), approvato definitivamente dal Consiglio Comunale il 19/09/2009 con propria deliberazione n. 31.

#### - Istruzione pubblica:

Sul territorio Comunale ha sede l'Istituto Comprensivo al quale fanno riferimento la Scuola dell'Infanzia, la Primaria e la Secondaria di 1° Grado.

Nel corso del mandato si è proseguito il sostegno agli istituti scolastici ed alle loro attività didattiche, attraverso il piano diritto allo studio, tenuto conto delle reali esigenze di tutte le realtà scolastiche ed educative presenti sul territorio. Sono stati erogati contributi agli studenti capaci e meritevoli della scuola secondaria di 1° grado, delle scuole superiori, agli universitari, ai laureati. Le rette di frequenza ed il servizio mensa Scuola dell'Infanzia vengono gestiti dal Comune secondo norme di funzionamento.

Il Comune garantisce il trasporto degli alunni delle Scuole Primaria e Secondaria di 1° grado con mezzo di proprietà e la fornitura di libri di testo a comodato, previa corresponsione di una quota deliberata ogni anno dal Consiglio Comunale.

Viene garantita l'integrazione scolastica per gli alunni diversamente abili.

Le prestazioni garantite per l'istruzione pubblica sono state costanti e positive durante il mandato amministrativo.

#### - Ciclo dei rifiuti:

Il servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti viene svolto dalla Società Valle Camonica Servizi S.r.l. Tale servizio è stato riconfermato fino al 31/12/2024.

Percentuale raccolta differenziata:

- anno 2019: 80,0% (Fonte: Osservatorio Provinciale Rifiuti)
- anno 2020: 81,4% (Fonte: Osservatorio Provinciale Rifiuti)
- anno 2021: 80,1% (Fonte: Osservatorio Provinciale Rifiuti)
- anno 2022: 80,2% (Fonte: Osservatorio Provinciale Rifiuti)



- anno 2023: 80,4% (Fonte: Valle Camonica Servizi, dato che dovrà essere validato dall'osservatorio e che potrebbe leggermente variare).

Anche nel quinquennio 2019/2023, particolare importanza ed attenzione è stata riservata alla problematica del ciclo dei rifiuti in ottemperanza all'art. 198 del D.Lgs n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i., che dispone, nell'ambito delle competenze previste, che i Comuni, nel rispetto del principio di trasparenza, efficienza ed economicità stabiliscano, tra l'altro, le modalità del servizio di raccolta dei rifiuti, le modalità di conferimento della raccolta differenziata nonché del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni, promuovendo il recupero delle stesse.

Su tutto il territorio comunale è attivo il servizio di raccolta "porta a porta" che prevede il ritiro dei rifiuti differenziati ed indifferenziati presso il domicilio dell'utenza. Sono inoltre attivi i servizi:

- raccolta del verde effettuata per mezzo di contenitori dislocati in alcuni punti del territorio comunale;
- raccolta differenziata delle pile e batterie esauste mediante il posizionamento di appositi contenitori in punti strategici;
- raccolta differenziata dei farmaci e cosmetici scaduti o non utilizzati mediante il posizionamento di appositi contenitori in punti strategici.

E' inoltre operativo il Centro di Raccolta intercomunale Civate Camuno-Malegno ubicato in Via Caduti sul Lavoro a Civate Camuno, aperto nei giorni di martedì pomeriggio, giovedì e sabato mattina, la cui gestione è stata affidata a Valle Camonica Servizi S.r.l. tramite apposita convenzione, che consente ai cittadini il conferimento gratuito di rifiuti ingombranti e inerti (fino a 150 Kg. annui per utenza), elettrodomestici, carta e cartone, vetro e alluminio, plastica, materiale ferro, pneumatici, verde, legno, toner ecc...

#### - Sociale:

L'attività amministrativa è stata finalizzata a mantenere i servizi offerti ai cittadini.

I servizi sociali in forma associata sono stati gestiti attraverso apposito Protocollo d'Intesa tra il Comune e l'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona alla quale il Comune di Civate Camuno ha aderito sottoscrivendo un contratto di servizio, tuttora in essere, per l'affidamento e la committenza del coordinamento e della gestione di servizi sociali da erogare sul territorio ed ai residenti del Comune. I servizi sociali sono stati affidati dal Comune, tramite l'Unione degli Antichi Borghi di Vallecamonica, all'Azienda suddetta che è, a tutti gli effetti, il soggetto gestore, la quale provvede all'individuazione dei fornitori, alla programmazione, alla gestione e al coordinamento dei servizi medesimi per conto dei Comuni facenti parte dell'Azienda stessa. E' stato mantenuto il servizio prelievi appaltato direttamente dal Comune a una cooperativa specializzata nel settore.

Nella seduta del Consiglio Comunale del 30/12/2021, il Comune di Civate Camuno ha preso atto dell'approvazione in data 21/12/2021 da parte dell'Unione degli Antichi Borghi del Regolamento comunale relativo all'erogazione dei servizi degli interventi socio-assistenziali e assistenza specialistica scolastica riguardante tutti i servizi offerti alla cittadinanza, in particolare a tre categorie di destinatari: Adulti in condizioni di disabilità e/o di disagio sociale, Anziani, Minori e famiglie.

Nel Regolamento tutti i servizi e gli interventi vengono presentati e descritti rispetto alle loro finalità, ai destinatari, alle modalità di prestazione, all'iter per l'ammissione, alla valutazione della situazione economica e alla compartecipazione ai costi da parte dell'utenza. Tale contribuzione è stabilita in base alla condizione del beneficiario che viene determinata tramite lo strumento ISEE, (Indicatore Situazione Economica Equivalente) e viene calcolata secondo il sistema di progressione lineare a partire dalla soglia minima corrispondente a una condizione economica pari o inferiore al minimo vitale. Il nuovo regolamento è coerente con le linee stabilite dall'Ambito di Valle Camonica e proposte a tutti i Comuni aderenti.

In collaborazione con la Comunità Montana, il Comune ha realizzato interventi di integrazione lavorativa e socio-economica attraverso contratti di prestazione occasionale a favore dei lavoratori disoccupati, in mobilità, in cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria.

A tutti i lavoratori impiegati sono state garantite la copertura assicurativa, la formazione in materia di sicurezza e salute sul lavoro e la sorveglianza sanitaria ai sensi del D.lgs. 81/2008.



Sono stati attivati progetti di reinserimento sociale e lavorativo con l'utilizzo di lavoratori di pubblica utilità, attraverso il rinnovo della convenzione con il Tribunale di Brescia sottoscritta nel 2015, al fine di consentire a soggetti condannati per talune infrazioni al codice della strada di commutare le pene in attività di pubblica utilità, vale a dire lavori da svolgersi a titolo gratuito per la comunità.

- Turismo:

Sono state programmate varie manifestazioni in collaborazione con l'Associazione Pro Loco Cividatese e la Parrocchia S. Maria Assunta di Civate Camuno, serate a tema organizzate in collaborazione con il locale Istituto Comprensivo e la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia presso il Parco Archeologico.

E' stato continuamente garantito il necessario sostegno economico alla locale Pro Loco, al fine di consentire alla stessa l'organizzazione di iniziative quali la sagra patronale di S. Stefano, l'evento estivo "Panem Et Circenses" e la festa annuale tenuta in occasione della Settimana dei Beati Tovini, nonché di continuare a garantire l'apertura del Parco del Teatro ed Anfiteatro Romano.

### **3.1.2 Valutazione delle performance:**

Il D. Lgs. n. 150/2009 ha avviato un percorso ampio ed impegnativo di riforma del lavoro pubblico e dei processi di programmazione nelle pubbliche amministrazioni. In particolare ha modificato le disposizioni sulla valutazione e la valorizzazione dei meriti, nonché ha introdotto una disciplina sistematica in materia di "performance" e di trasparenza dell'azione amministrativa.

Il ciclo di gestione della performance si sviluppa sinteticamente nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance;
- utilizzo dei sistemi premianti;
- rendicontazione dei risultati.

L'ente sviluppa il ciclo di gestione della performance in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio.

La misurazione e valutazione della performance individuale è riferita sia ai responsabili di servizio, titolari di incarico di posizione organizzativa, per i quali è assegnata al Segretario comunale, che al restante personale per il quale è assegnata ai titolari delle posizioni organizzative.

Il Sistema prevede apposite schede per la formalizzazione degli obiettivi e per la valutazione del personale dipendente e dei responsabili di servizio.

Alla valutazione dei risultati raggiunti sono correlati i premi di risultato e produttività.

### **3.1.3 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUEL: [descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra (ove presenti)]**

Il Comune di Civate Camuno non è soggetto a tale forma di controllo avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti; sono normativamente assoggettati solo gli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti nella fase di prima applicazione, quelli con popolazione superiore a 50.000 abitanti dal 2014 e quelli con popolazione superiore a 15.000 dal 2015.

### PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

#### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2019	2020	2021	2022	2023(*)
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO	371.390,72	101.294,52	312.111,44	280.028,83	292.371,46
FPV – PARTE CORRENTE	43.445,61	18.184,33	40.520,74	60.570,37	63.133,37
FPV – PARTE C/CAPITALE	352.892,39	303.293,70	7.908,63	159.545,48	297.309,26
ENTRATE CORRENTI	3.827.546,39	4.074.832,91	3.983.611,71	3.921.263,68	3.975.827,89
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	429.223,35	611.556,27	417.035,89	281.220,55	2.868.722,53
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0	0
TITOLO 6 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	180.146,00	0	0	146.400,00	0
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	7.557,19	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>5.212.201,65</b>	<b>5.109.161,73</b>	<b>4.761.188,41</b>	<b>4.849.028,91</b>	<b>7.497.364,51</b>

(\*) i dati del 2023 costituiscono le risultanze di chiusura tecnico-contabile/pre-consuntivo suscettibili di variazioni a seguito delle operazioni di riaccertamento propedeutiche alla redazione del rendiconto di gestione 2023 la cui approvazione è prevista per il 30/04/2024.

SPESE (in euro)	2019	2020	2021	2022	2023(*)
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	3.511.960,83	3.535.735,86	3.620.611,55	3.470.088,42	3.601.763,00
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	705.606,85	1.152.874,12	365.169,85	222.169,57	2.644.548,54
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	5.000,00	10.000,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	444.409,16	85.301,93	355.421,78	362.925,99	227.856,83
TITOLO 5 – Chiusura anticipazioni da Istituto Tesoriere/cassiere	7.557,19	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>4.669.534,03</b>	<b>4.773.911,91</b>	<b>4.341.203,18</b>	<b>4.060.183,98</b>	<b>6.484.168,37</b>

(\*) i dati del 2023 costituiscono le risultanze di chiusura tecnico-contabile/pre-consuntivo suscettibili di variazioni a seguito delle operazioni di riaccertamento propedeutiche alla redazione del rendiconto di gestione 2023 la cui approvazione è prevista per il 30/04/2024.

PARTITE DI GIRO (in euro)	2019	2020	2021	2022	2023(*)
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	359.224,72	396.683,50	387.663,61	343.434,93	307.551,26
TITOLO 4 SPESE PER SEVIZI PER CONTO DI TERZI	359.224,72	396.683,50	387.663,61	343.434,93	307.551,26



(\*) i dati del 2023 costituiscono le risultanze di chiusura tecnico-contabile/pre-consuntivo suscettibili di variazioni a seguito delle operazioni di riaccertamento propedeutiche alla redazione del rendiconto di gestione 2023 la cui approvazione è prevista per il 30/04/2024.

### 3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023(*)</b>
FPV di parte corrente	43.445,61	18.184,33	40.520,74	60.570,37	63.133,37
<b>Totale titoli (I+II+III) delle entrate</b>	<b>3.827.546,39</b>	<b>4.074.832,91</b>	<b>3.983.611,71</b>	<b>3.921.263,68</b>	<b>3.975.827,89</b>
<b>Spese Titolo I (compreso fpv)</b>	<b>3.530.145,16</b>	<b>3.576.256,60</b>	<b>3.681.181,93</b>	<b>3.533.221,79</b>	<b>3.684.976,39</b>
Rimborso Prestiti parte del titolo IV	444.409,16	85.301,93	355.421,78	362.925,99	227.856,83
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>-103.562,32</b>	<b>431.458,71</b>	<b>-12.471,26</b>	<b>85.686,27</b>	<b>126.128,04</b>
Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti c/capitale	0	0	0	0	0
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	130.509,52	0	212.370,63	165.667,79	35.772,94
Entrate diverse destinate a spesa corrente di cui:	0	0	0	0	0
Contributo per permessi da costruire	0	0	0	73.853,22	0
Plusvalenze da alienazioni di beni patrimoniali	0	0	0	0	0
Altre entrate	0	0	0	0	0
Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	26.947,20	0	0	0	3.549,87
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0	0	0	0	0
Altre entrate	0	0	0	0	0
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	0	0	0	0	0
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni</b>	<b>0</b>	<b>431.458,71</b>	<b>199.899,38</b>	<b>325.207,28</b>	<b>158.351,11</b>

(\*) i dati del 2023 costituiscono le risultanze di chiusura tecnico-contabile/pre-consuntivo suscettibili di variazioni a seguito delle operazioni di riaccertamento propedeutiche alla redazione del rendiconto di gestione 2023 la cui approvazione è prevista per il 30/04/2024.

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023(*)</b>
FPV c/capitale	352.892,39	303.293,70	7.908,63	159.545,48	297.309,26
Entrate titolo IV	609.369,35	611.556,27	417.035,89	427.620,55	2.868.722,53
Entrate titolo V**	0	0	0	0	0
<b>TOTALE titoli (IV + V+FPV)</b>	<b>962.261,74</b>	<b>914.849,97</b>	<b>424.944,52</b>	<b>587.166,03</b>	<b>3.166.031,79</b>
Spese Titoli II (-) al netto delle spese del titolo 2.04 (trasferimenti di capitale) compreso fpv	1.008.900,59	1.160.782,75	524.685,33	519.478,83	3.383.664,95
Spese titolo III per acquisizione di attività finanziarie	0	0	0	5.000,00	10.000,00
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>-46.638,81</b>	<b>-245.932,78</b>	<b>-99.740,81</b>	<b>62.687,20</b>	<b>-227.633,16</b>
Entrate correnti destinate ad investimenti	26.947,20	0	0	0	3.549,87
Entrate di parte capitale destinate a spese	0	0	0	-73.853,22	0

<b>correnti</b>					
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale</b>	240.881,20	101.294,52	99.740,81	114.361,04	256.598,52
<b>SPESE DI PARTE CAPITALE</b>	<b>221.189,59</b>	<b>-144.638,26</b>	<b>0</b>	<b>103.195,02</b>	<b>32.515,23</b>

**\*\* Esclusa categoria "Anticipazioni di cassa"**

(\*) i dati del 2023 costituiscono le risultanze di chiusura tecnico-contabile/pre-consuntivo suscettibili di variazioni a seguito delle operazioni di riaccertamento propedeutiche alla redazione del rendiconto di gestione 2023 la cui approvazione è prevista per il 30/04/2024.

### 3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

	2019	2020	2021	2022	2023(*)
<b>Riscossioni</b>	(+) 5.047.559,22	4.649.134,17	4.666.387,14	4.673.122,88	4.945.731,90
<b>Pagamenti</b>	(-) 5.113.662,73	4.620.202,22	4.743.885,14	4.589.718,76	4.434.653,54
<b>Differenza</b>	(-) 66.103,51	28.931,95	- 77.498,00	83.404,12	511.078,36
<b>Residui attivi</b>	(+) 1.023.660,62	1.396.927,49	1.443.591,32	1.454.158,52	3.698.700,79
<b>Residui passivi</b>	(-) 937.543,61	1.449.650,58	1.334.347,20	1.081.295,77	3.438.361,86
<b>Differenza</b>	20.013,50	-52.723,09	109.244,12	372.862,75	260.338,93
<b>Avanzo(+) o Disavanzo (-)</b>	<b>-46.090,01</b>	<b>-23.791,14</b>	<b>31.746,12</b>	<b>456.266,87</b>	<b>771.417,29</b>

(\*) i dati del 2023 costituiscono le risultanze di chiusura tecnico-contabile/pre-consuntivo suscettibili di variazioni a seguito delle operazioni di riaccertamento propedeutiche alla redazione del rendiconto di gestione 2023 la cui approvazione è prevista per il 30/04/2024.

	2019	2020	2021	2022	2023(*)
<b>Risultato di amministrazione di cui:</b>	<b>394.080,07</b>	<b>557.220,58</b>	<b>470.003,31</b>	<b>676.699,28</b>	<b>613.366,65</b>
<b>Parte Accantonata</b>	78.474,04	131.471,10	134.905,32	222.196,10	304.228,55
<b>Parte Vincolata</b>	100.000,0	274.560,04	295.259,05	235.304,09	212.257,68
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	167.046,44	31.534,92	6.849,96	22.763,13	10.211,36
<b>Parte disponibile</b>	48.559,59	119.654,52	32.988,98	196.435,96	86.669,06

(\*) i dati del 2023 costituiscono le risultanze di chiusura tecnico-contabile/pre-consuntivo suscettibili di variazioni a seguito delle operazioni di riaccertamento propedeutiche alla redazione del rendiconto di gestione 2023 la cui approvazione è prevista per il 30/04/2024.

### 3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023(*)
<b>Fondo cassa al 31 dicembre</b>	629.441,09	658.373,04	580.875,04	664.279,16	1.175.357,52
<b>Totale residui attivi finali</b>	1.023.660,62	1.396.927,49	1.443.591,32	1.454.158,52	3.698.700,79
<b>Totale residui passivi finali</b>	937.543,61	1.449.650,58	1.334.347,20	1.081.295,77	3.438.361,86
<b>FPV di parte corrente SPESA</b>	18.184,33	40.520,74	60.570,37	63.133,37	83.213,39
<b>FPV di parte capitale SPESA</b>	303.293,70	7.908,63	159.545,48	297.309,26	739.116,41
<b>Risultato di amministrazione</b>	394.080,07	557.220,58	470.003,31	676.699,28	613.366,65



<b>Utilizzo anticipazione di cassa</b>	NO	NO	NO	NO	NO
--	----	----	----	----	----

(\*) i dati del 2023 costituiscono le risultanze di chiusura tecnico-contabile/pre-consuntivo suscettibili di variazioni a seguito delle operazioni di riaccertamento propedeutiche alla redazione del rendiconto di gestione 2023 la cui approvazione è prevista per il 30/04/2024.

### 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2019	2020	2021	2022	2023
<b>Reinvestimento quote accantonate per ammortamento</b>	0	0	0	0	0
<b>Finanziamento debiti fuori bilancio</b>	0	0	0	0	0
<b>Salvaguardia equilibri di bilancio</b>	0	0	0	0	0
<b>Spese Correnti non ripetitive</b>	0	0	212.370,63	165.667,79	35.772,94
<b>Spese Correnti in sede di assestamento</b>	6.507,34	0	0	0	0
<b>Spese di investimento</b>	364.883,38	101.294,52	99.740,81	114.361,04	256.598,52
<b>Estinzione anticipata di prestiti</b>	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>371.390,72</b>	<b>101.294,52</b>	<b>312.111,44</b>	<b>280.028,83</b>	<b>292.371,96</b>

### 4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31-12.	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (Anno 2022)
<b>TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE</b>	33.316,74	11.881,22	7.290,29	14.833,17	244.831,00	312.152,42
<b>TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI</b>	0	0	9.000,00	19.491,88	20.078,91	48.570,79
<b>TITOLO 3 ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE</b>	24.542,19	7.323,72	41.502,66	35.333,79	467.085,20	575.787,56
<b>Totale Titoli 1+2+3</b>	<b>57.858,93</b>	<b>19.204,94</b>	<b>57.792,95</b>	<b>69.658,84</b>	<b>731.995,11</b>	<b>936.510,77</b>
<b>TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE</b>	44.845,65	0	60.052,04	89.586,32	121.830,10	316.314,11
<b>TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	0	0	0	0	146.400,00	146.400,00

TITOLO 6 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0	0	0	0	0	0
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DI CASSA	0	0	0	0	0	0
<b>Totale Titoli 4+5+6+7</b>	<b>44.845,65</b>	<b>0</b>	<b>60.052,04</b>	<b>89.586,32</b>	<b>268.230,10</b>	<b>462.714,11</b>
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	14.317,24	2.682,36	6.483,89	3.632,68	27.817,47	54.933,64
<b>Totale generale</b>	<b>117.021,82</b>	<b>21.887,30</b>	<b>124.328,88</b>	<b>162.877,84</b>	<b>1.028.042,68</b>	<b>1.454.158,52</b>

Residui passivi al 31-12.	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (Anno 2022)
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	10.797,64	32.025,58	9.610,29	30.660,18	742.357,15	825.450,84
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	75.154,79	9.234,37	3.158,04	15.703,85	74.486,39	177.737,44
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0	5.000,00	5.000,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0	0	0	0	0	0
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI CASSA	0	0	0	0	0	0
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	2.742,37	520,84	90,49	6.309,49	63.444,30	73.107,49
<b>Totale generale</b>	<b>88.694,80</b>	<b>41.780,79</b>	<b>12.858,82</b>	<b>52.673,52</b>	<b>885.287,84</b>	<b>1.081.295,77</b>

#### 4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2018	2019	2020	2021	2022
<b>Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III</b>	4,09%	4,06%	4,77%	6,14%	5%

#### 5. Patto di Stabilità interno.

Dal 1 ° gennaio 2016 il patto di Stabilità interno è stato sostituito con il nuovo vincolo del pareggio di Bilancio di competenza finale. Sono assoggettati al pareggio anche i Comuni istituiti a seguito di fusione dopo il 2011, sono escluse le Unioni. Il nuovo obbligo richiede di conseguire un saldo non negativo (anche



pari a zero) calcolato in termini di competenza fra le entrate finali (primi 5 titoli del bilancio armonizzato) e le spese finali (primi 3 titoli del nuovo bilancio).

Il comune di Civate Camuno ha rispettato nel quinquennio in esame tutti i vincoli di finanza pubblica.

## 6. Indebitamento

### 6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente:

(Questionari Corte dei Conti-bilancio di previsione)

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione nel quinquennio:

	2019	2020	2021	2022	2023
<b>Residuo debito finale</b>	1.571.874,41	1.504.561,25	1.255.944,84	1.173.631,94	945.775,11
<b>Popolazione Residente</b>	2.737	2.732	2.660	2.665	2.684
<b>Rapporto tra residuo debito e popolazione residente</b>	574,31	550,72	472,16	440,39	352,38

### 6.2 Rispetto del limite di indebitamento:

	2019	2020	2021	2022	2023
<b>Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)</b>	4,12%	2,84%	2,95%	2,59%	2,56%

### 6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata:

Nel periodo considerato l'Ente non è ricorso a contratti relativi a strumenti derivati.

## 7. Conto del patrimonio in sintesi:

### Anno 2018\*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	944,28	Patrimonio netto	14.850.187,62
Immobilizzazioni materiali	15.403.542,04		
Immobilizzazioni finanziarie	100.450,90		
Somme passate a patrimonio	28.602,48		
Rimanenze	0		
Crediti	1.411.630,43		
Attività finanziarie non immobilizzate	0		
Disponibilità liquide	695.544,60	Debiti	2.790.527,11
Ratei e Risconti attivi	0	Ratei e risconti passivi	0
<b>TOTALE</b>	<b>17.640.714,73</b>	<b>TOTALE</b>	<b>17.640.714,73</b>

### Anno 2022\*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	3.050,00	Patrimonio netto	14.962.011,08
Immobilizzazioni materiali	15.215.879,03	Fondo Rischi ed Oneri	16.092,40
Immobilizzazioni finanziarie	234.501,37		
Rimanenze	0		
Crediti	1.097.123,06		
Attività finanziarie non immobilizzate	0		
Disponibilità liquide	682.477,73	Debiti	2.254.927,71
Ratei e Risconti attivi	0	Ratei e risconti passivi	0
<b>TOTALE</b>	<b>17.233.031,19</b>	<b>TOTALE</b>	<b>17.233.031,19</b>

\* Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

## 7.1 Riconoscimenti debiti fuori bilancio

### Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Nel quinquennio di riferimento non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio ed alla data attuale non sono presenti debiti da riconoscere.

## 8. Spesa per il personale

### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2019	2020	2021	2022	2023
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006)	558.576,30	558.576,30	558.576,30	558.576,30	558.576,30
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	547.347,45	537.346,50	533.034,43	538.001,04	557.893,29
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Spese correnti	3.511.960,83	3.535.735,86	3.620.611,55	3.470.088,42	3.601.763,00
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	15,59%	15,20%	14,72%	15,50%	15,49%

\*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

### 8.2 Spesa del personale pro-capite

	2019	2020	2021	2022	2023
Spesa personale	547.347,45	537.346,50	533.034,43	538.001,04	557.893,29
Abitanti al 31/12	2.737	2.732	2.660	2.665	2.684
<b>Spesa personale/abitanti</b>	<b>199,98</b>	<b>196,69</b>	<b>200,39</b>	<b>201,88</b>	<b>207,86</b>

### 8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	2019	2020	2021	2022	2023
Abitanti al 31/12	2.737	2.732	2.660	2.665	2.684
Dipendenti al 31/12	10	10	10	10	10
<b>Abitanti/dipendenti</b>	<b>273,70</b>	<b>273,20</b>	<b>266,00</b>	<b>266,50</b>	<b>268,40</b>

### 8.4 Fondo risorse decentrate

**Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:**

L'Ente ha annualmente costituito il fondo delle risorse decentrate nel rispetto dei limiti imposti dalle disposizioni di legge (articolo 23, comma 2 Dlgs.75/2017).

Il fondo è stato regolarmente certificato dagli organi di revisione in vigore tempo per tempo.

	2019	2020	2021	2022	2023
<b>Fondo Risorse decentrate</b>	<b>78.151,29</b>	<b>78.151,29</b>	<b>78.151,26</b>	<b>78.636,36</b>	<b>78.636,36</b>



**8.5 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni)**

L'Ente non ha adottato provvedimenti in tal senso, non ricorre la fattispecie.

**PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO**

**1. Rilievi della Corte dei Conti**

- Attività di controllo:

Alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti della Lombardia sono stati regolarmente trasmessi dall'Organo di revisione i questionari al Bilancio di Previsione ed al Rendiconto di gestione per tutti gli anni relativi al mandato, come previsto dall'art. 1, commi 166-168 e seguenti della Legge n. 266/2005 senza che siano state rilevate gravi irregolarità contabili.

- Attività giurisdizionale:

L'Ente non è stato oggetto di sentenze da parte della Corte dei Conti.

**2. Rilievi dell'Organo di revisione:**

Il Revisore dei conti ha proceduto alla verifica degli atti contabili dell'Ente, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 e delle successive attribuzioni in materia di controllo della spesa del personale e di redazione dei questionari sui bilanci e sui rendiconti per la successiva verifica da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti. Il Revisore ha provveduto alle verifiche ed ai controlli, esprimendo i richiesti pareri sugli atti amministrativo-contabili svolgendo attività di supporto al Consiglio Comunale. Nell'ambito dei controlli interni, non vi sono stati rilievi o segnalazioni negative all'attività amministrativo-contabile.

**3. Azioni intraprese per contenere la spesa:**

Nel corso dell'intero mandato il Comune ha rispettato gli obiettivi posti in materia di finanza pubblica nonché gli altri vincoli cui è stato sottoposto (spesa del personale, contrattazione decentrata, pareggio di bilancio);

La gestione dell'Ente è sempre stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione delle spese correnti sostenendo quelle strettamente necessarie a garantire i servizi alla popolazione, considerate le limitate risorse disponibili. Durante l'intero mandato si è tenuto come obiettivo la riduzione delle spese di funzionamento; in particolare gli impegni sono stati contenuti nei limiti disposti dai commi da 7 a 10 e dai commi da 12 a 14 del D.L. n. 78/2010.

## PARTE V – ORGANISMI CONTROLLATI

### 1. Organismi controllati:

1 Non vi sono società controllate ma esclusivamente partecipate dal Comune di Civate Camuno di seguito elencate:

Partecipazioni dirette del Comune anno 2023:

DENOMINAZIONE	% PARTECIPAZIONE	Risultato di esercizio 2019	Risultato di esercizio 2020	Risultato di esercizio 2021	Risultato di esercizio 2022
Consorzio Servizi Valle Camonica	0,13	323.554	330.935	361.047	336.221
Valle Camonica Servizi S.r.l.	0,2431	966.282	1.045.930	926.104	1.385.335
Fontanoni S.r.l.	33,33	20.953	7.642	61.326	6.275

Partecipazioni indirette del Comune anno 2023:

DENOMINAZIONE	% PARTECIPAZIONE	Risultato di esercizio 2019	Risultato di esercizio 2020	Risultato di esercizio 2021	Risultato di esercizio 2022
Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A.	0,3581	2.228.968	2.228.432	1.865.517	1.665.432
Valle Camonica Servizi S.r.l.	0,1150	966.282	1.045.930	926.104	1.385.335
Blu Reti Gas S.r.l.	0,3581	1.338.455	7.705.850	1.204.722	912.371

Annualmente, il Consiglio Comunale ha provveduto all'approvazione del piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni comunali (Art.20 D.Lgs. n.175/2016). L'ultimo provvedimento è stato adottato dal Consiglio Comunale in data 28/12/2023 – deliberazione n. 37 e si riferisce all'anno 2022:

**1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008**

Non ricorre la fattispecie.

**1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente**

Non ricorre la fattispecie.

**1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile  
Esterneizzazioni attraverso società:**

L'Ente non ha esternalizzato servizi attraverso società.

**1.4 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):**

L'Ente non ha adottato provvedimenti non ricorrendo la fattispecie.

\*\*\*\*\*

La relazione di fine mandato del Comune di Civate Camuno verrà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nelle modalità ed entro i termini stabiliti dalla legge.

Civate Camuno 26/03/2024



IL SINDACO  
Dott. Cirillo Ballardini



## CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della Legge. n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 27/03/2024

L'organo di revisione economico finanziario

Dott.ssa Piercarla Scamozzi

